

Staino



Par condicio

Primavera Pd

Lidia Ravera

Rottamatori a congresso. Sfascialeadership. Luddisti del macchinario partitico. Giovanotti fra i 35 e i 49. Si accede alla sala mediante recitazione del codice fiscale. Veltroni fa 55M, Bersani 51I, Bindi 51B, Finocchiaro fa 55G. Bocciati! Tocca esibire una data di nascita moderna. Va molto il 75, ma anche il 68 è tollerato (come "birthdate", bocciato chi l'ha vissuto fuori dal passeggio). Inutile mascherarsi sotto un abbigliamento casual. Ormai il "felpa e jeans" dilaga anche negli ospizi. Consigliabile, invece, un linguaggio franco e sfacciato. D'obbligo le promesse di cambiamento radicale (nessuno si aspetta dettagli su modalità e obiettivi), meglio se accompagnate da un fremito di incontinenza ormonale all'indirizzo della presa del potere. Niente "Palazzo d'Inverno", che è in mano al Nemico. Semmai il Condominio Primavera, la cara vecchia di dialettica interna al Partito.



Democratici in piazza

Duemiladieci battute

Francesca Fornario

Con il "6" politico non andiamo lontano



Questa è una rubrica interattiva. Facciamo un gioco. Lo faccio tutte le volte che parlo agli elettori del Pd. Secondo voi, se sulla scheda si potesse esprimere il voto - il voto come a scuola, da 1 a 10 - gli elettori della Lega, che voto darebbero alla Lega? Come dite? 10? Già. Gli elettori della Lega sono più creduloni della questura di Milano: ancora convinti che Bossi gli darà il federalismo. E quelli che votano per il Pdl? Come dite? 10? 9? Anche 8, già. Una volta era 10, ma le ultime notizie sul sesso promiscuo di Berlusconi hanno turbato gli elettori del Pdl. Non li turbano i tagli alla scuola e le collusioni con la Mafia ma i festini con le minorenni

si. Per altro, nessuno di loro pare interessato al fatto che la povera Karima, in arte Ruby, fosse una ragazzina dal passato tragico costretta ad abortire. E dire che l'aborto, voglio ricordarlo con le parole di Papa Benedetto XVI, «È una ferita aperta nella società». Evidentemente, è pur sempre una valida alternativa al preservativo. E gli elettori dell'Idv? Che voto darebbero all'Idv? 10. Al massimo 9. Lasciamo stare i partiti più piccoli tipo il Movimento Cinque Stelle, che io ancora non mi abituo a questa furbata di chiamare «movimento» un partito. È sleale! Allora facciamo il «Movimento Democratico», per quelli che amano dire: «A me i partiti mi fanno schifo, sono morti,

io voto per il movimento democratico, oh, yeah!». Veniamo agli elettori del Pd. Che voto darebbero al Pd? Come dite? 6. Anche 7, dici tu. 2?! Esagerato! Quasi tutti dite 6. Il problema è che un partito che si becca un 6 da chi lo vota è un partito destinato a perdere consensi. Uno che dà 6 al partito che sceglie è uno che non convince nessun altro a scegliere quel partito. È come per il ristorante. Non direste mai a un amico che vi chiede dove portare a cena fuori una tipa che gli piace: «Portala al Pd, che è un po' caro, i primi non sono il massimo, il vino lascia a desiderare e non si trova mai parcheggio». Fine del gioco. Che si vince? Niente. Se andiamo avanti così. ❖



**Molino
Della Doccia®**

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana